

Portogruaro

mezzecronaca@gazzettina.it



PROGETTI SALVI
Dalla nuova viabilità del Ring al parcheggio di via Valle: tutte opere che non saranno cancellate



Giovedì 30 Marzo 2023
www.gazzettina.it

Favero non molla «Sono pronto a ricandidarmi»

►L'ex sindaco si dichiara a disposizione del centrodestra in vista delle elezioni anticipate che si terranno l'anno prossimo

PORTOGRUARO

«Resto a disposizione dei partiti di centrodestra per ricandidarmi a sindaco». Florio Favero, ex sindaco di Portogruaro sfiduciato lo scorso 17 marzo, in una lunga conferenza stampa ha ribadito la sua amarezza per la fine della consiliatura. Accanto a lui gli ex consiglieri della Lega, Alessandra Zanutto e Leonardo Barbian, e gli ex assessori Guido Giuseppin, Anna Fagotto e Pietro Rambuschi.

un'impresa, un miracolo direi, riuscire a realizzare l'asilo. Al livello nazionale si sta ragionando su delle proroghe dei tempi dei bandi Pnrr, soprattutto per Comuni come il nostro che sono stati bloccati. Sarebbe una boccata d'ossigeno».

FONDI DEL PNRR

Favero ha ribadito che tutti i fondi già ottenuti con il Pnrr verranno utilizzati e quindi già da settembre la città sarà interessa-

ta da diversi cantieri, tra i quali quello in viale Trieste, dove con 3 milioni di euro si riqualificheranno le piste ciclabili, l'illuminazione e gli attraversamenti pedonali. «Nessun progetto del Pnrr, compreso il ring - ha detto Favero -, può essere annullato. In consiglio comunale sono stati fatti tutti i passaggi necessari per far partire il progetto. È vero, c'è stata una petizione, ma bisogna tener conto che il 55% degli elettori ha votato un pro-



RTORNO IN PISTA L'ex sindaco Favero accanto agli ex assessori Giuseppin, Fagotto e Rambuschi

gramma ben preciso, in cui era previsto anche il ring. Il Pnrr ci dà la possibilità finalmente di avere un asilo nido e quindi l'area deve essere riqualificata anche con un parcheggio a servizio delle scuole, quindi anche

su via Vallesi andrà avanti». Favero ha sottolineato che 1 anno a 2 mesi di commissariamento sono comunque «una tragedia per Portogruaro, perché il primo bilancio politico lo avremo solo a dicembre 2024 e

oggi in ballo ci sono diverse questioni, anche sovracomunali, che vanno gestite con fermezza».

IMPEGNI SOVRACOMUNALI

«Veritas - ha detto l'ex sindaco - continua a premere per acquisire Asvo. All'interno di Lta, storica azienda acquedottistica che ha sede legale a Portogruaro e ha le sue radici tra Annone Veneto e Fossalta di Portogruaro, si è aperta una discussione sulla realizzazione di una nuova sede operativa e pare che l'ipotesi sia quella di realizzarla in Friuli. Anche per affrontare queste tematiche serviva la voce autorevole di Portogruaro: serviva lealtà, serviva responsabilità da chi invece ha scelto di chiudere così la consiliatura. Il mio rammarico - ha concluso Favero - è quello di non aver avuto una giornata di 48 ore per ascoltare di più. Ma ciò non può giustificare una sfiducia. Questa esperienza ha comunque ricompattato il centrodestra e se Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia lo vorranno io resto a disposizione». Intanto il consigliere regionale Fabiano Barbian ha smentito la voce di una sua discesa in campo. «La Lega - ha detto - ha supportato il sindaco Favero e non ci sono le condizioni ad oggi per valutare candidature diverse, tantomeno la mia».

T. Infanti

ATTO DI SFIDUCIA

«La sfiducia - ha detto Favero - è stata una follia politica, un atto di irresponsabilità che non ha paragoni. Serietà voleva che venisse approvato almeno il bilancio di previsione per non mettere a rischio un'opera come l'asilo nido, unica a livello mandamentale, in grado di ospitare fino a 60 bambini. Subito dopo si poteva votare la mozione e invece sia il Gruppo Misto che il centrosinistra, che da tempo si erano accordati per far finire questa esperienza, hanno voluto invertire i punteggi, mandandoci a casa ancora prima di dare questa stabilità alla struttura comunale. Ora finalmente il Bilancio è stato approvato, ma sarà

Corsa contro il tempo per l'asilo

PORTOGRUARO

Ok al bilancio di previsione: c'è anche l'asilo nido, ma i tempi per consegnare i lavori sono strettissimi. A pochi giorni dal suo insediamento, il commissario prefettizio, Igino Olita ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 come primo indispensabile documento per garantire non solo la continuità amministrativa del Comune ma anche l'accesso ai fondi europei del Pnrr.

«Il Bilancio approvato - spiegano dal Comune - ricalca il documento deliberato dalla Giunta lo scorso 23 gennaio, con alcune necessarie integrazioni utili a garantire le spese di mantenimento dei servizi in ambito sociale e ad attivare le procedure inerenti l'avvio di tutte le opere pubbliche finanziate con fondi del Pnrr,



NOMINA Giuseppe Genovesi

IL COMMISSARIO HA APPROVATO IL BILANCIO: 62 GIORNI PER LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA FINANZIATA CON I FONDI DEL PNRR

compreso l'asilo nido». L'opera è stata inserita nell'elenco pluriennale e può contare su un finanziamento del Pnrr di 1 milione e 750mila euro. Per rispettare i tempi del Piano nazionale occorre però aggiudicare la gara entro il 31 maggio. 62 giorni di tempo che per l'ex sindaco Favero saranno difficili da rispettare. «L'approvazione dello stesso documento di bilancio che era stato sottoposto al Consiglio - ha commentato ieri l'ex assessore al Bilancio Guido Giuseppin - conferma la bontà del lavoro fatto dalla giunta e dagli uffici. L'attività commissariale consentirà solo l'amministrazione ordinaria. Spiace quindi che non si possa continuare ad attingere dal Pnrr, attraverso i bandi, nuove e importanti risorse per la città».

Tra le novità del bilancio anche l'inserimento di due interventi di ampliamento dei cimi-

teri, quello del capoluogo e quello di Summaga. L'avanzo di amministrazione previsto sarà di circa 3,6 milioni, risorse che il commissario Olita utilizzerà solo se strettamente necessario. Per il suo ruolo non potrà infatti dirottare questi fondi verso progetti strategici. Per seguire meglio i problemi che dovrà affrontare il Comune nei prossimi mesi, il prefetto di Venezia ha intanto nominato come sub-commissario prefettizio Giuseppe Genovesi, viceprefetto aggiunto, che affiancherà il commissario Olita. Genovesi, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (Me), 48 anni, laureato in Giurisprudenza è in servizio alla Prefettura di Venezia dal dicembre 2019, dove ricopre anche l'incarico di vice capo di Gabinetto: ieri ha preso servizio in Comune a Portogruaro.

T. Infanti

«SFIDUCIARMI E INTERRUPTO L'AMMINISTRAZIONE È STATO UN ATTO IRRESPONSABILE, MA ERA TUTTO PREVISTO»